

:): ProPositivo.eu

SPONSOR



Fondazione
di Sardegna

Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION

PARTNER

LINK IESTA



Il Marghine .net



filmforce

#RESILIENZA18

4*FESTIVAL.DELLA.RESILIENZA

Call Summer School e Redazione

“Spopolamento e Nuove Migrazioni”

- DATE: 25 Agosto - 1 Settembre 2018
- SPONSOR: Fondazione di Sardegna; Sardegna Film Commission.
- PARTNER: La Stampa, Linkiesta, FIMA, Il Marghine, FilmForce, Libreria Ubik Emmepi
- FORMATORI: Danilo Procaccianti (RAI - PresaDiretta); Francesco Cancellato (Linkiesta); Giulia Serra (Il Marghine); Gianluca Vassallo (Artista, Fotografo); Nevina Satta (Sardegna Film Commission); Antonello Trovato (FilmForce)
- COORDINATORI: Luca Pirisi e Gian Luca Atzori (ProPositivo)
- DESTINATARI: studenti, ricercatori, giornalisti, fotografi, videomaker o appassionati al tema

- INTRODUZIONE .p1.

- ART I - FINALITA' DELLA CALL .p2.

- ART. II - SUMMER SCHOOL E REDAZIONE .p4.

- ART. III - TEMA DELL'INDAGINE .p4.

- ART. IV - SOGGETTI DESTINATARI .p4.

- ART V - BENEFICI ATTESI .p5.

- ART. VI - QUOTA DI ISCRIZIONE E SERVIZI .p5.

- ART. VII - REQUISITI, MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
E SCADENZE .p5.

- ART. VIII - SELEZIONE E VALUTAZIONE .p5.

- ART. IX - CONDIZIONI GENERALI .p6.

- CONTATTI

- ALLEGATI

- AII. 1 - IL FESTIVAL DELLA RESILIENZA 2018
- AII. 2 - LA RETE DEI PARTNER
- AII. 3 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- AII. 4 - BIO FORMATORI E COORDINATORI

INTRODUZIONE

Il Festival della Resilienza è un evento promosso da ProPositivo, un'associazione fondata da un gruppo di giovani sardi, sparsi per il mondo, uniti da un assunto: “se il tempo passato a lamentarci dei problemi lo investissimo nella ricerca di soluzioni, ad oggi disporremo di alternative concrete, innovative e sostenibili”.

Dietro tale convinzione, ProPositivo ha lanciato il progetto “Trasformare la crisi in opportunità”, di cui il Festival della Resilienza rappresenta un propulsore fondamentale. Nato per mettere in rete e diffondere le realtà virtuose italiane, in soli quattro anni il festival è cresciuto da un evento di 5 giorni nella sola Macomer ad una programmazione di due mesi che va a diffondersi sul Marghine, Planargia, Nuorese e Centro-Sardegna. Attraverso un approccio metodologico basato sull'incontro e la sinergia tra il **mondo della scienza sociale e quello dell'arte pubblica**, l'obiettivo è creare un ambiente dinamico e multilinguistico, capace di collegare logica e creatività, scuola e imprenditoria, istituzioni e società civile, pubblico e privato, ambiente ed urbanistica. Tutti ingredienti fondamentali per attivare **processi di problem solving comunitario e di rigenerazione territoriale** che:

- *accrescano la resilienza e le life skills dei cittadini, ossia quelle “abilità che aiutano le persone ad affrontare positivamente ed efficacemente le sfide della vita quotidiana”;*
- *favoriscano processi di sviluppo e innovazione socio-economica fondati sulla sostenibilità, la responsabilità sociale e la felicità dell'essere umano e delle comunità,*
- *siano in grado di creare coesione e sbloccare risorse attraverso una progettazione pubblica partecipata e trasparente.*
- *vadano a strutturare un'offerta promozionale turistica, culturale e formativa per la stagione estiva di Macomer, del Marghine e dei territori circostanti.*

Una sfida intorno alla quale, nel corso degli ultimi 4 anni, si è creata una dinamica comunità multidisciplinare e un'ampia rete di partner regionali, nazionali e europei (tra cui l'Accademia di Teatro Internazionale Dimitri, il Politecnico di Milano, La Stampa, Sardegna Teatro, Sardegna Film Commission, Fondazione di Sardegna e molti altri), accomunati dalla volontà di mettere a sistema le realtà più virtuose in campo economico, sociale e culturale con i territori che maggiormente risentono la crisi in Italia e in Europa.

Per approfondire la programmazione del Festival della Resilienza 2018, la rete dei partner di ProPositivo e per un inquadramento del contesto territoriale di Macomer, si veda la **sezione Allegati**.

ART I - OBIETTIVI E FINALITA'

Tra i suoi principali obiettivi, ProPositivo ha quello di contribuire alla promozione di una **nuova cultura dell'informazione**, in cui i cittadini diventino protagonisti del processo di ricerca, raccolta, elaborazione e diffusione di tutti i dati utili all'**attivazione di processi di problem solving a livello locale**. Se oggi le comunità sono in crisi è perché non dispongono delle informazioni necessarie per inquadrare il proprio contesto e per prendere decisioni utili al suo sviluppo. La complessità del locale trova difficilmente rappresentazione sui giornali e purtroppo troppo parzialmente anche nei documenti istituzionali. Esiste dunque un **gap formativo e informativo** dalla cui copertura dipende la possibilità di **creare percorsi aperti e partecipativi**, capaci di avere un impatto sul benessere ambientale, sociale ed economico dei comuni e dei territori italiani.

In tale ottica, durante l'esperienza estiva ProPositivo sperimenterà un **laboratorio di “rice.zione”, ovvero un modello multidisciplinare ibrido, a cavallo tra centro di ricerca e redazione**, composto da innovatori nazionali e locali, capace di facilitare lo sviluppo locale a partire da una metodologia di lavoro che metta insieme analisi e animazione dei territori, progettazione partecipata e nuove forme di comunicazione e giornalismo, cogliendo le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dall'economia della condivisione. Laboratorio che, nel avere base nelle esperienze fino a qui maturate, trova nel Festival della Resilienza 2018 e nella summer school un importante momento di incubazione. In particolare, alla luce delle criticità attanaglianti il territorio (v.

allegato 3), il primo obiettivo è quello di produrre un'indagine strutturata il tema dello spopolamento e delle nuove migrazioni, che restituisca uno spaccato chiaro del fenomeno e alcuni spunti utili alla formulazione di soluzioni di policy e operative per la sua gestione.

Scopo della Call è quindi quello di selezionare i **partecipanti al percorso di formazione**, interessati a prendere parte all'indagine e a diventare i potenziali futuri membri della **Redazione di ProPositivo**.

ART II - SUMMER SCHOOL - PARTNER E ATTIVITA'

La Summer School rappresenta la prima tappa del nuovo percorso che ProPositivo sta disegnando per favorire lo fioritura di una nuova cultura dell'informazione. Aspirazione che ha trovato l'interessamento e il coinvolgimento diretto di **La Stampa, FIMA, Linkiesta, IlMarghine.net, FilmForce e Libreria Emmepi**, con il contributo della **Fondazione di Sardegna** e di **Sardegna Film Commission** (per approfondire la rete di partner vedi allegato 2).

Sotto la guida di **ProPositivo** e di un importante gruppo di professionisti come **Danilo Procaccianti (PresaDiretta), Francesco Cancellato (Linkiesta), Giulia Serra (Marghine.net), Gianluca Vassallo (Artista, Fotografo), Nevina Satta (Sardegna Film Commission) e Antonello Trovato (FilmForce)**, la summer school si configura come un'occasione di sperimentazione diretta di processi sociali, educativi e civici nelle comunità locali, nell'ottica della loro replicabilità in altri contesti italiani ed europei.

In particolare partendo dall'approfondimento delle metodologie di analisi e animazione dei contesti territoriali, attivato da ProPositivo intorno al binomio scienza sociale e arte pubblica, da una parte i partecipanti saranno portati a riflettere su **come innovazione sociale, giornalismo d'inchiesta, data journalism e monitoraggio civico possano impattare sui processi di rigenerazione territoriale** (smart communities). Allo stesso tempo, alla dimensione teorica si legheranno attività di ricerca e indagine sul campo funzionale allo sviluppo in loco e alla possibile replicabilità dell'**inchiesta sullo spopolamento e le nuove migrazioni**, producendo un triplice output in formato video, fotografico e scritto che troverà valorizzazione sui canali di ProPositivo e dei Media Partner.

In sostanza la giornata tipo della Summer School prevede tre fasi di lavoro:

1. **Attività laboratoriale**: in cui tutti i partecipanti verranno formati sui temi descritti in precedenza e in cui si farà la preparazione delle incursioni sul territorio, anche con momenti di sinergia con la dimensione artistica
2. **Lavoro sul campo**: sessione in gruppi ristretti allo scopo di mettere in pratica gli elementi assimilati nelle sessioni formative e lavorare alla produzione di output progettuali, descrittivi e divulgativi.
3. **Sessione Feedback**: scambio di idee, spunti e opinioni sul lavoro singolo e di gruppo.

L'intento è quello di diffondere pratiche di rigenerazione del territorio che possano divenire stabili, scalabili e replicabili nei diversi contesti italiani, attraverso la formazione di agenti di cambiamento, capaci di rendersi attivatori di relazione e contaminazione sociale e culturale.

Qui di seguito il calendario generico delle attività:

- **25 Agosto**: Accoglienza e evento serale "Notte Storica", con le esibizioni al centro storico di Macomer di artisti di strada e dei partecipanti al percorso di teatro immersivo di ProjectXX1.
- **26 Agosto**: Brainsurfing e TeamBuilding. Giorno di scoperta del territorio e di conoscenza informale dei partecipanti e formatori, tra terra e mare.
- **27 - 31 Agosto**: Formazione e Lavoro sul campo
- **1 Settembre**: Ultimazione lavori, Sessione Feedback e Concerto finale.

ART. III - IL TEMA DI INDAGINE

Sin dalla sua fondazione ProPositivo ha prestato grande attenzione al tema dello spopolamento. In tale ottica nel 2016 è stata sviluppata un'attività di ricerca che ha portato alla creazione della Mappa Globale dei Talenti Locali ([link](#)).

L'indagine della summer school vuole quindi fornire ulteriormente scavare il fenomeno, includendo l'approfondimento anche sul tema dell'immigrazione. Per questo il tema portante sarà **“Spopolamento e Nuove Migrazioni”**, riassunto in questo breve incipit:

“In un mondo che si sta sovrappopolando creando inferni urbani di milioni di persone, piccoli angoli di paradiso rurale si spopolano. Qui, l'unica popolazione in crescita è quella straniera, finché paradossalmente, dal paradiso non scappa anch'essa. In Sardegna circa il 44% dei comuni rischia l'estinzione entro il 2050. Un'indagine che attraverso il caso di Macomer e del Marghine sia in grado di indagare cause, ripercussioni e esempi virtuosi riguardanti le migrazioni dalla prospettiva dello spopolamento delle comunità locali, quelle costituenti l'80% dei comuni italiani e produttrici di un'altrettanta percentuale di Made in Italy. Base della nostra economia. Un'inchiesta che sia in grado di riconnettere i punti di un disegno demografico che oggi pare impressionista e sfuocato persino ai più esperti in materia, e che è nutrito al suo interno non solo da chi decide di restare o andarsene, ma anche da coloro che decidono di tornare o, semplicemente, arrivano per la prima volta.”

ART. IV - SOGGETTI DESTINATARI

La summer school è aperta a tutti coloro che abbiano diretta esperienza o interesse per processi di innovazione e rigenerazione sociale delle comunità locali, aventi ad oggetto un **approccio un analitico, narrativo e giornalistico**. Siamo quindi alla ricerca di attori del cambiamento, attivi o potenziali, per connettere e dare energia alle progettualità e intelligenze di cui la Sardegna e l'Italia sono ricche. In particolare le nostre attenzioni sono rivolte su due tipologie di partecipante ideale:

- **Autoctoni**, motivati a prendere parte al percorso di formazione per sviluppare il percorso di rigenerazione del territorio-pilota del Centro-Sardegna;
- **Esterni**, attivi nel proprio contesto locale e intrigato dall'idea di attivare sinergie umane e professionali per favorire la replicazione dei processi di innovazione sociale in altre parti d'Italia.

Nello specifico **siamo principalmente alla ricerca di ricercatori, giornalisti, narratori, fotografi e video-maker**. Tuttavia l'ambiente di #Resilienza18 fa perno sulla multidisciplinarietà e di conseguenza le porte sono aperte anche a programmatori, designer, linguisti, artisti, economisti, imprenditori, artigiani, sociologi, psicologi, studenti o semplici cittadini. La vera differenza la gioca la curiosità intellettuale e sociale per il percorso proposto e l'interesse per promuovere la rigenerazione delle comunità locali italiane. Per questo si raccomanda di leggere attentamente anche il [Master Plan di ProPositivo](#).

VIDEOMAKER: Con specifico riferimento ai videomaker, in particolare si ricercano profili interessati alla realizzazione di:

- un documentario sul territorio e sull'esperienza, volto a raccontare il processo di analisi, inchiesta e investigazione del fenomeno dello spopolamento.
- cortometraggi sul territorio, sui suoi luoghi e sulle sue storie, quale contributo autoriale al progetto da sviluppare seguendo alcune tracce tematiche fornite dall'organizzazione e dagli altri referenti artistici.

I materiali prodotti troveranno poi valorizzazione attraverso i canali di Sardegna Film Commission e dei partner di progetto.

FOTOGRAFI: Con specifico riferimento ai fotografi, oltre all'esperienza di Summer School, il fotografo Gianluca Vassallo condurrà un percorso formativo intensivo di preparazione alla stessa il **4 e il 5 agosto** a Macomer. Il costo del percorso è di 30 euro a giornata.

ART. V - BENEFICI

In generale, grazie all'esperienza della summer school, i partecipanti avranno i seguenti **benefici**:

- Entrare in contatto con una rete di giornalismo e innovazione di livello nazionale e internazionale;
- Diventare membro della REDAZIONE DI PROPOSITIVO (lavoro retribuito)
- Ottenere la tessera da Freelance e una **Certificazione** siglata dai Media Partner (per gli studenti a seconda della scuola/università può valere come tirocinio o alternanza scuola/lavoro);
- Avere visibilità e potenziali pubblicazione dei lavori attraverso i nostri media partner nazionali, regionali e locali;
- Contribuire a diffondere nuovi linguaggi e nuove narrazioni delle comunità;
- Acquisire nuove competenze professionali attraverso la contaminazione con altri filoni artistici e scientifici;
- Approfondire nuove metodologie di studio e animazione dei contesti locali;
- Vivere un'avventura dinamica e divertente, in termini umani e intellettuali
- Scoprire la sardità che c'è in te, godendo delle bellezze dell'isola e della bontà dei suoi prodotti.

ART. VI - QUOTA DI ISCRIZIONE E SERVIZI

Per la partecipazione alla Summer School è prevista una **quota di iscrizione di 200€**, a fronte di un'offerta turistica e formativa dal valore di mercato di oltre 2000€. L'associazione ProPositivo prevede anche **n° 3 borse di studio** che copriranno la quota di iscrizione per le migliori proposte e per i partecipanti più motivati. Saranno agevolati studenti, lavoratori precari, disoccupati e tutti coloro che hanno già avuto modo di collaborare con ProPositivo.

I partecipanti dovranno inoltre fare fronte a:

- vitto per pranzo e cena, autogestito o in strutture in convenzione;
- costi per i trasporti precedenti e successivi al Festival.

Alla quota di iscrizione ProPositivo fa corrispondere:

- alloggio e prima colazione per tutta la permanenza del Festival della Resilienza;
- la copertura dei trasporti durante le attività interne al Festival;
- momenti di degustazione di prodotti locali;
- attestato di partecipazione all'esperienza formativa.
- tessera "socio-sostenitore" di ProPositivo

ART. VII - REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE - SCADENZE

I candidati interessati sono invitati a compilare la domanda di partecipazione al **seguito LINK** (<https://goo.gl/forms/51jtNckBgyhEoNnm1>) entro e non oltre il **26 luglio**.

ART. VIII - SELEZIONE

Il team di ProPositivo, selezionerà in base:

- all'esperienza maturata nel proprio settore
- allo spirito resiliente del candidato
- all'attinenza delle proprie esperienze professionali rispetto alla finalità del bando
- alla disponibilità di partecipazione piena al Festival
- alla capacità di coprire autonomamente di spese di viaggio necessarie per raggiungere e lasciare la Sardegna

ART. IX - CONDIZIONI GENERALI

I partecipanti sono chiamati a provvedere in maniera autonoma alla propria copertura assicurativa. L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali infortuni, danni a persone, oggetti o cose che potrebbero verificarsi durante il festival. I dati dei quali il soggetto banditore entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003. Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso.

CONTATTI

Scrivere a propositivo.eu@gmail.com con OGGETTO: "Call Summer School 2018". Responsabili organizzativi:

| Gian Luca Atzori (+39) 3475380023 | Luca Pirisi (+39) 3282036773 | ProPositivo.eu

ALLEGATI

Allegato 1 – IL FESTIVAL DELLA RESILIENZA 2018

In tale cornice, dal mese di Luglio a quello di Settembre, andrà in scena la quarta edizione del Festival della Resilienza. Due mesi alla scoperta del Centro Sardegna e del territorio-pilota del Marghine.

- **Esperienza di Resilienza Artistica (E.R.A)**, - Il progetto Esperienza di Resilienza Artistica (E.R.A) è una forma sperimentale di residenza per artisti che ha come scopo principale quello di produrre delle iniziative di innovazione sociale e culturale per il territorio ospitante. Il tessuto sociale assieme al patrimonio culturale locale costituiscono la base di ricerca della produzione artistica, chiamata a misurarsi con il concetto di Arte Pubblica. La residenza viene quindi concepita come laboratorio partecipativo, in cui ogni disciplina artistica tenta di indagare il “ruolo sociale” dell’arte, come processo sociale, educativo, civico, volto alla crescita del singolo e del gruppo nella sua relazione con il contesto e con la comunità, in uno spirito di condivisione e contaminazione.

- **25 Giugno - 2 Luglio:** Laboratorio sul Teatro di Comunità e spettacoli, in collaborazione con l’Accademia di Teatro Internazionale Dimitri, Sardegna Teatro e Sardegna Film Commission;
- **17 - 25 Agosto:** Laboratorio di Teatro Immersivo e Site-Specific con l’associazione culturale Project XX1 di Roma e il docente universitario Riccardo Brunetti;
- **28 - 31 Agosto:** messa in scena dello spettacolo teatrale “L’Avvoltoio” per la regia di César Brie, prodotto da Sardegna Teatro.
- **Luglio-Agosto:** Percorsi formativi su varie discipline artistiche (musica, video, fotografia, illustrazione ...) e produzione di video documentaristici e artistici sul territorio in collaborazione con Sardegna Film Commission.

- **Summer School** - Oggetto della seguente Call.

- **Contest Internazionale di Street Art:** ProPositivo lancia un concorso internazionale di street art per la realizzazione di **opere murali** a Macomer (NU). In seguito alle 12 opere realizzate nella scorsa edizione, l’obiettivo è creare un nuovo volto della città mediante opere che si inseriscono armoniosamente nel contesto urbano e che contribuiscono, in linea con i principi dell’associazione, a creare una nuova narrazione visiva del territorio attenta ad esaltarne il patrimonio sociale, economico, ambientale e culturale, giocando sul binomio tradizione-innovazione. Il Contest sarà suddiviso in due residenze, una a fine Luglio e una fine Agosto.

- **Eventi Culturali/Formativi per il territorio:** un’offerta culturale e laboratoriale volta a soddisfare i bisogni e gli interessi del territorio, che si andrà ad articolare lungo l’arco dei due mesi trovando il suo apice di affluenza ed eventi nella settimana dal 27 Agosto al 2 Settembre.

Allegato 2 - PARTNER/SPONSOR 2017/18

Sono stati oltre 50 i partner/sponsor europei, nazionali e regionali che hanno supportato ProPositivo ed il Festival della Resilienza nel 2017. Collaborazioni in continua crescita non solo tra la nostra organizzazione e i suoi supporter, ma anche tra gli stessi partner e sponsor coinvolti. Tra i principali promotori troviamo:

Tipo Partner/Sponsor	Realtà coinvolte
Main Sponsor	Fondazione di Sardegna, Sardegna Film Commission
Patrocinio	Politecnico Milano, Rete Italiana del Dialogo EuroMediterraneo, Regione Sardegna, Comune di Nuoro, Comune di Macomer, Comune di Bosa, Eu Research Institute
Artistico	Accademia Teatro Internazionale Dimitri, Sardegna Teatro, Accademia Zero Stress, Guerrilla Spam, Non Solo Murales (San Gavino), Home (Urban Center Cagliari)
Mediatico	Il festival è uscito o è stato patrocinato da: La Stampa, La Repubblica, Agi, Il Fatto Quotidiano, Cittanet, Unione Sarda, Nuova Sardegna, Marghine.net etc...
Logistico	Centro Servizi Culturali Macomer, ASD Joy Onlus, Cooperativa Emmepi, Escursi, Sigma, Forum Giovani, le comunità di Macomer/Nuoro/Bosa ...

Allegato 3 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Siamo a Macomer nel territorio del Marghine! Quest'area, situata nella parte centro-occidentale, fin dai tempi preistorici è stata il punto di passaggio obbligato tra il Nord e Sud dell'Isola. Il paesaggio variegato, detiene la più alta concentrazione di monumenti di epoca prenuragica e nuragica; importante il sito di Tamuli dove oltre al nuraghe sono presenti tre tombe dei giganti e sei betili (pietre sacre) e la necropoli di Filigosa. I paesi preservano dei piccoli gioielli architettonici, come la chiesa romanica di San Bachisio a Bolotona o la chiesa di San Pantaleo risalente al XVI sec in stile gotico aragonese di Macomer. L'attività economica prevalente è quella legata alla filiera agroalimentare, principalmente lattiero casearia e lavorazione delle carni.

Arroccata sulle sponde del Rio S'Adde, all'ombra del monte di Sant'Antonio, la città ha avuto un passato glorioso. Tracce bizantine sono ravvisabili in alcune chiese, in altri edifici affiorano chiare decorazioni che testimoniano il passaggio del dominio aragonese. Con la sovranità dei Duchi di Savoia, dal 1767 divenne la sede centrale del Marchesato del Marghine. Tra l'ottocento e la metà del secolo successivo la città conobbe un grande sviluppo economico grazie all'insediamento di industrie casearie (produttori del famoso pecorino e il fiore sardo) e industrie tessili che lavoravano la lana e l'orbace (tessuto di lana resistente e impermeabile impiegato per i costumi tradizionali e per le divise militari nel periodo fascista). Il progresso fu agevolato dalla costruzione della strada Carlo Felice nel 1810 e soprattutto dalla ferrovia, progettata dall'ingegnere inglese Benjamin Piercy (la sua villa si trova ancora a Badde Salighes). A partire dagli anni '50 inizia il declino dell'industria tessile, che ebbe una leggera ripresa tra gli anni '70 - '80 del novecento. Oggi la maggior parte delle storiche industrie sono chiuse. *Come si presenta oggi Macomer? Lo lasciamo esprimere a voi. Si dice che ci si possa perdere facilmente, ma se si imbecca la via giusta ci si ritrova, davanti a panorami sempre diversi.*

Link utili per approfondire:

<http://www.isresardegna.it/index.html>

<http://www.sardegнадigitallibrary.it>

<https://www.esedraescursioni.it/it/home/>

Allegato 4 – BIO FORMATORI E COORDINATORI



Danilo Procaccianti, siciliano, inizia la carriera giornalistica collaborando con varie agenzie giornalistiche e poi con L'Unità. Nel 2007 inizia a lavorare con Riccardo Iacona su **Raitre** per Viva l'Italia Diretta, poi per La Guerra Infinita, fino a diventare nel 2009 inviato per **Presadiretta**. Nel 2011 vince il Premio Ilaria Alpi nella sezione "miglior reportage italiano lungo" con "Evasori", un'inchiesta sull'evasione fiscale. Nel 2012 vince il premio Rocco Chinnici per le inchieste sulla criminalità organizzata e nel 2015 al Festival del Cinema di Imperia il premio per il miglior documentario con il reportage su Matteo Messina Denaro.



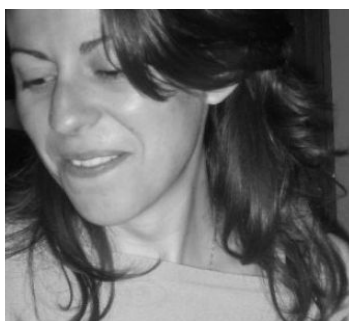
Francesco Cancellato. Nato a Lodi nel 1980, laureato in economia, dirige **Linkiesta** da dicembre 2014, dopo aver lavorato per dieci anni presso il Consorzio Aaster diretto da Aldo Bonomi. Ama la Cina e il Milan, David Foster Wallace e David Lynch. Ha due figlie e un figlio. Nel 2016 ha pubblicato per l'Università Bocconi *Fattore G. Perché i tedeschi hanno ragione* (Ube, 2016) mentre nel 2018 pubblica per EGEA il libro *Né sfruttati né bamboccioni. Risolvere la questione generazionale per salvare l'Italia* (EGEA, 2018).



Gianluca Vassallo, 43 anni. Vive e lavora a San Teodoro e nel mondo. Non chiamatelo fotografo perché si offende. Si esprime attraverso il video, il suono, la fotografia, le installazioni con una attenzione particolare all'aspetto relazionale e di processo. Il suo lavoro è stato presentato da istituzioni e gallerie in Italia e all'estero. Tra queste: Caleum Gallery, New York (2017); Istituto Italiano di Cultura, Stoccolma (2017); Biennale Architettura di Venezia (2016) e molte altre. I suoi lavori sono presenti in decine di pubblicazioni, la tra cui, *Faces*, libro di Peter Weiermair sul ritratto contemporaneo. È fondatore e direttore artistico di White Box Studio.



Nevina Satta. Direttrice della **Fondazione Sardegna Film Commission** dal 2012, è membro del consiglio direttivo di Cineregio, la rete europea di fondi regionali per il cinema. Esperta di sostenibilità e industrie creative e di finanziamenti per l'industria audiovisiva, ha insegnato produzione e regia in diverse università europee. Laureata in Filosofia, ha ottenuto un dottorato in Antropologia Visuale all'Università Cattolica di Milano. Ha vissuto venti anni tra Los Angeles e Milano, lavorando come produttrice di film e documentari. Consulente per molti festival cinematografici internazionali. È cofondatrice di una ONG sostenuta dall'Unicef, *The Traveling Film School*.



Giulia Serra. Classe 1983, Laureata in Lettere all'Università degli Studi di Sassari, dal 2013 gestisce il portale di informazione indipendente, partecipativa e locale di **IlMarghine.net**. Tra il 2014 e il 2015 ha collaborato con la rivista di Musica e Cultura Sarda ANTAS e supportato la scrittura dei DocuFilm *La campagnola che visse due volte* e *Reporters for Bakis*. Dal 2016 ha anche lavorato anche come formatrice per l'ISS Sebastiano Satta di Macomer e come organizzatrice di percorsi naturalistici e storici nel territorio del Marghine.



Antonello Trovato. Classe 1988, nato in Sicilia, dopo la laurea in Comunicazione e Marketing a Roma, colleziona alcune esperienze di vita e professionali all'estero. Appassionato di innovazione e startup, è tra i fondatori di Film Force e Mutualcoin. FilmForce è una piattaforma per gestire i prodotti audiovisivi, dal design alla comunicazione.



Luca Pirisi. Classe 1987, originario di Macomer (Sardegna). Laureato in Economia e Management della Pubblica Amministrazione all'Università Bocconi, è attualmente ricercatore del Centro Studi di Assobiomedica (Confindustria). Esperto di management della sanità e delle politiche europee, ha collezionato un bagaglio di esperienze interdisciplinari in ambito istituzionale (Ministero della Salute, Centro Regionale di Programmazione della Sardegna), accademico (Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Università di Leeds) e aziendale (ASL di Sassari, EY, Gruppo Segesta). Tra i co-fondatori di ProPositivo, ne è responsabile scientifico e organizzativo.



Gian Luca Atzori. Classe 1989. Sinologo sardo e giornalista freelance emigrato a Pechino, dove ha lavorato allo sviluppo internazionale del Tsinghua University iCenter e della Central Academy of Fine Arts. Collabora da 7 anni con diverse testate, scrivendo per Agi, Il Manifesto, The Diplomat, VICE, Il Fatto Quotidiano, La Stampa, China Files, Formiche e altri. È ideatore e Presidente di "ProPositivo". Laureato in Lingue e Culture Orientali a La Sapienza, ha perseguito gli studi a Pechino tra la BFSU (Comunicazione), la UIBE (Economia) e la Tsinghua University (Politica e Relazioni Internazionali). È appassionato di musica e filosofia orientale e ha esperienza nel campo del Social Media e dello Sviluppo Web.